





Priorità 4 FEAMP 2014-2020 SSL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Azione 1.C.a)
"Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge
l'attività dell'operatore ittico"

INTERVENTO C: Interventi del pescatore finalizzati a migliorare la raccolta dei rifiuti del mare e prodotti dall'attività ittica, compresa la raccolta da parte di pescatori di rifiuti dal mare

FAQ V.02 30 09 2019









Quesito n.1

Domanda:

Un organismo scientifico può procedere ad individuare i soggetti che collaboreranno nella realizzazione del progetto attivando sin d'ora una semplice richiesta tramite MEPA di preventivi per ciascuna tipologia di servizio/attività necessario per l'esecuzione del progetto (in luogo di una consultazione preliminare di mercato + richiesta preventivi), con confronto delle offerte pervenute e quadro di raffronto-relazione che motivi la scelta, come indicato alla lett. o) punto 9 del bando? Nel caso tramite MEPA arrivi una sola offerta per servizio possono ravvisarsi problemi?

Risposta:

Essendo l'Università un soggetto pubblico, nelle procedure di selezione di beni e servizi dovrà rispettare il Codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016 e s.mm.ii. Nel caso del MEPA verrà motivato il fatto che a fronte della richiesta di preventivi arrivi una sola offerta. Importante è documentare la richiesta di 3 preventivi o più e motivare qualora le offerte non arrivino, come previsto dal bando. Si ricorda che qualora vengano coinvolti pescatori come fornitori del servizio di raccolta in mare, qualora non siano presenti in MEPA, occorre fare una richiesta di preventivi a più soggetti. È possibile anche procedere con una consultazione preliminare di mercato invitando i pescatori a partecipare e sulla base delle adesioni richiedere i preventivi.

Quesito n.2

Domanda:

Si chiede conferma circa il fatto che la domanda non debba essere fatta in bollo da 16 euro in quanto il soggetto intermedio delegato non è un'amministrazione pubblica. È corretto?

Risposta:

Dipende da chi è il soggetto beneficiario che presenta la domanda, se è soggetto al bollo o meno. Consigliamo di verificare la normativa in essere.

Quesito n.3

Domanda:

Qualora presenti la domanda un organismo scientifico che si avvalga di pescatori come fornitori di servizi, va allegata comunque una qualche documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da parte del fornitore o, trattandosi di un affidamento esterno, non serve quanto richiesto alle lett. i) ed l) al punto 9 del bando?

Risposta:

Nel caso che i pescatori coinvolti siano fornitori di servizi e quindi non beneficiari diretti non è richiesta la documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione.







Quesito n.4

Domanda:

La copia degli ultimi due bilanci, nel caso di un organismo pubblico, può essere sostituita dalla indicazione del link web da cui poter scaricare tutti i bilanci pubblici? Tale indicazione è già stata ammessa per i bandi FEAMP regionali.

Risposta:

È possibile indicare il link.

Quesito n.5

Domanda:

In caso presenti domanda un organismo di cui alla lett. d) non è chiaro se sia dovuta la presentazione sia di quanto richiesto alla lett. p) punto 9 del bando "Accordi di partenariato con operatori" sia di quanto richiesto alla lett. n) punto 9 "Protocollo di intesa o lettera di intenti". Nel caso di un organismo pubblico di ricerca i due adempimenti sono coincidenti oppure vanno tenuti comunque distinti?

Risposta:

L'accordo di partenariato tra beneficiario e pescatori (lett.a) o b) par) va sempre presentato qualora il beneficiario che presenta la domanda sia un soggetto di cui alla lett.d), come è necessario presentare una lettera di intenti o un protocollo di intesa con i soggetti che si occupano o partecipano al progetto per la raccolta dei rifiuti a terra (può essere una impresa, una municipalizzata, dipende dal progetto). Occorre dare evidenza del processo di filiera tra chi presenta domanda, chi raccoglie in mare e chi recupera i rifiuti a terra come specificato nel bando.

Quesito n.6

Domanda:

Il tecnico abilitato citato alla lett. s) punto 9 del bando come si configura? È sufficiente un biologo iscritto all'albo?

Risposta:

Se è un tecnico abilitato e può essere anche un biologo.

Quesito n.7

Domanda:

Un'Università può essere considerata un beneficiario collettivo?

Risposta:

La definizione di beneficiario collettivo è scritta in calce al bando al par.13.







Quesito n.8

Domanda:

L'accordo di partenariato di cui al Par. 5 del bando dovrà essere presentato all'atto di presentazione della domanda ma non sottoscritto, e dovrà essere sottoscritto solo dopo che il progetto sarà stato ammesso a finanziamento. E' corretto?

Risposta:

Si, è corretto.

Quesito n.9

Domanda:

L'accordo di partenariato dovrà essere sottoscritto solo con gli operatori ittici o con tutti i soggetti che saranno coinvolti nel progetto (esempio smaltitore rifiuti, ecc)?

Risposta:

L'accordo dovrà essere sottoscritto con gli operatori ittici, come da Par. 5 del bando. Per il coinvolgimento di soggetti che invece si occupano di smaltimento rifiuti a terra, va presentato un protocollo di intesa o lettera di intenti con il soggetto che si occupa dello smaltimento o della raccolta dei rifiuti a terra come indicato al punto n) Par.9 del bando.

Quesito n.10

Domanda:

Gli operatori ittici con cui sottoscrivere l'accordo di partenariato saranno quelli individuati dalla selezione effettuata mediante la presentazione di preventivi?

Risposta:

Saranno gli operatori ittici individuati mediante selezione come prevista da bando e riportato nelle precisazioni in riferimento alla tipologia di soggetto richiedente.